



GRANDE TRAVERSATA VEGLIA-DEVERO 13-14 SETTEMBRE 2008

Spettacolare percorso nel parco naturalistico Veglia-Devero

Dall'Alpe Ciamporino si può proseguire per l'Alpe Veglia con il comodo ed ampio sentiero panoramico. Dal punto di arrivo del secondo tronco di seggiovia girare subito a sinistra (indicazioni) ed iniziare a scendere per prati, passando alla sinistra della partenza di uno skilift. Seguendo il sentiero si oltrepassa un piccolo avvallamento e si prosegue poi in piano fra prati e radi larici. Superato un passaggio accidentato protetto da alcune catene, si continua in discesa fino ad attraversare il Rio Croso a quota m 1850. Alle spalle si vede ancora l'Alpe Ciamporino. La salita riprende: con erti gradoni si arriva ad una sella, e con un altro tratto di salita si raggiunge prima la piccola cappella di San Silvestro, e poco più avanti un ampio spiazzo erboso

contraddistinto da una croce ed un altare in pietra. Da qui si gode un'ottima vista sulla parete NE del Monte Leone. Il piccolo tabernacolo fu eretto nel 1990 dal Gruppo Alpini di Varzo e Trasquera, e si trova a circa metà strada fra l'Alpe Ciamporino e l'Alpe Veglia, proprio sotto le Torri di Veglia. Nei pressi della cappellina, fra erba e pietre, sgorga una fresca sorgente da un canalino in legno. Si continua in lenta discesa e, facendo attenzione a non seguire le tracce di sentiero che si diramano a destra, si raggiunge un promontorio erboso



con il cartello che segna l'inizio del parco naturale Alpe Veglia Devero. Finalmente si vede la piana dell'Alpe Veglia, ed in particolare l'abitato di Cianciàvero. In basso è possibile invece osservare il tratto della strada mulattiera che dalla Cappella del Gropallo arriva all'Alpe Veglia costeggiando la montagna. Il sentiero perde rapidamente quota per irti prati, e dopo aver passato un piccolo muro a secco entra nell'area dell'Alpe Veglia. Segue un tratto in discesa attraverso un rado bosco di larici che porta alle sottostanti baite dell'alpeggio La Balma.

Si attraversa l'abitato in direzione NO portandosi nei pressi di un grosso masso erratico, alla cui sommità spicca una croce (Il masso viene utilizzato come palestra di roccia). Lasciato il masso sulla sinistra si raggiungere in lieve salita una sella erbosa. Qui un sentiero scende attraverso il bosco fino alla bella cascata del Rio Frua, per poi ricongiungersi con la strada che percorre ad anello la piana del Veglia ("Circuito dell'Alpe Veglia"). Attraversando il ponte, sulla destra ci ritrova ai piedi della località Cornù, con l'Albergo Lepontino, il Rifugio CAI Arona e più avanti l'Albergo della Fonte. Continuando per la strada si incontrano poi via via gli altri gruppi di baite della piana del Veglia (Isola, Ponte, Aione, Cianciàvero, La Balma) fino a richiudere l'anello

PROGRAMMA di massima: treno IR MI-Domodossola 7.55-9.35. Trasferimento a San Domenico con pullmini privati (1 h circa). Seggiovia San Domenico-Ciamporino. Il percorso a piedi inizia dall'Alpe Ciamporino m 1975

1° giorno: giunti all'**Alpe Ciamporino** m 1975, girare subito a sinistra (indicazioni) dal punto di arrivo del secondo tronco di seggiovia ed iniziare a scendere per prati. Si oltrepassa un piccolo avvallamento e si prosegue poi in piano fra prati e radi larici. Superato un passaggio accidentato, si continua in discesa fino ad attraversare il **Rio Croso** m 1850. La salita riprende: con erti gradoni si arriva prima alla piccola cappella di San Silvestro, e poco più avanti su un ampio spiazzo erboso, da qui si gode un'ottima vista sulla parete NE del **Monte Leone**. Segue un tratto

in discesa attraverso un rado bosco di larici che porta alle sottostanti baite dell'alpeggio **La Balma** m 1769 Si attraversa l'abitato portandosi nei pressi di un grosso masso erratico (croce alla sommità). Lasciato il masso sulla sinistra si raggiungere in lieve salita una sella erbosa. Qui il sentiero scende attraverso il bosco fino alla bella cascata del Rio Frua, per poi ricongiungersi con la strada che percorre ad anello la piana del Veglia. Attraversando il ponte, sulla destra ci ritrova ai piedi della località Cornù, nella spettacolare ambiente dell'**Alpe Veglia**, dominato dalla imponente mole del **Monte Leone**. Qui troviamo il **Rif. Città di Arona** m 1750, dove è previsto il pernottamento. (5,5 Km; durata 2h00; dislivello +150/-350 m)

2° giorno: dal **Rif. Città di Arona** m 1750 prendere il sentiero verso il rio Frua. Dopo circa 1,5 Km deviare a Dx sul sentiero che sale al **passo di Valtendra** m 2431 e quindi alla **scatta di Orogna** m 2461, culmine della escursione. Di qui inizia la lunga discesa, dapprima su terreno roccioso e poi per prati e boschi. La traccia evidente costeggia il Rio di Buscagna, passa i casolari dell'**Alpe Buscagna** m 1941 e raggiunge la splendida conca dell'**Alpe Devero** m 1631. Al sottostante parcheggio ci attendono i pullmini per il trasferimento a Domodossola. (14 Km; durata 6h30; dislivello +750/-850 m)

Da Domodossola rientro in treno a Milano (IR Domodossola-MI Centrale 18.55-20.35)

Equipaggiamento normale per escursionismo in alta quota

ORARI DI RITROVO ALLA PARTENZA:

sabato 13 settembre ore 7:30 Staz. Centrale piano terra salone a SX . Treno MI-Domodossola 7.55

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

95 (90 vedi nota [**]) euro. La quota comprende: la sistemazione ½ pensione in rifugio, il viaggio in treno e i trasferimenti locali con bus privati, le spese organizzative e **la guida naturalistica**. Non include la seggiovia San Domenico-Ciamporino. E' richiesto il sacco lenzuolo. Portare asciugamani e ciabatte

Prenotazione entro mercoledì 3 Settembre 2008 con caparra di 30 € (non rimborsabile)

ISCRIZIONI e RINUNCE: Contattare il circolo al **cell 3403812708** oppure inviare un mail all'indirizzo infotiscali@arciquartiere.org ed attendere conferma. Si prega di lasciare un recapito telefonico, preferibilmente cellulare. Le prenotazioni vengono effettuate in ordine di chiamata e vengono convalidate al momento del versamento della caparra. [**] **Il versamento della caparra prima della data limite indicata da diritto ad una riduzione della quota di partecipazione di 5 €**

Il versamento della caparra può essere effettuato tramite bonifico bancario (**codice IBAN IT66L 03069 33083 218100 532112** Banca Intesa Cusano Milanino) o bollettino postale sul **c/c 42322206**, intestati a **CIRCOLO ARCI IL QUARTIERE – VIA ROVETTA, 14 20127 MILANO**, indicando la causale: *caparra Veglia-Devero*. In caso di rinuncia la caparra viene rimborsata solo se si trova un sostituto. Si prega di informare il circolo dell'avvenuto pagamento tramite mail indicando gli estremi dell'operazione.

Ai soci CAI in regola con il bollino 2008 viene praticato un ulteriore sconto di 3 €

ATTENZIONE: Prenotate per tempo e convalidate la iscrizione con il versamento della caparra entro il termine previsto, i posti sono limitati!!!.

